

OGGETTO: Dichiarazione annuale sulla insussistenza di cause di incompatibilità di cui all'art. 20 del D.Lgs. n.39/2013. Anno 2021.

Io sottoscritto Lorenzo Calabrese, nato il 30/07/1962 a Bari, Dirigente Area Organizzativa V del Comune di Monopoli, in possesso della qualifica di Dirigente, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013, ai fini di quanto previsto dall'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 39/2013 (1) recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n.190", sotto la mia responsabilità,

DICHIARO

di non trovarmi e di non essermi trovata nell'anno 2020 in alcuna delle cause di incompatibilità previste dall'art. 9, comma 1, del D.Lgs. n.39/2013 (2);

di non trovarmi e di non essermi trovata nell'anno 2020 in alcuna delle cause di incompatibilità previste dall'art. 9, comma 2, del D.Lgs. n.39/2013 (2) ;

di non trovarmi e di non essermi trovata nell'anno 2020 in alcuna delle cause di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 1 e 4, del D.Lgs. n.39/2013 (2);

impegnandomi

a comunicare tempestivamente le eventuali situazioni che comportassero la modifica del contenuto della presente dichiarazione.

Dichiaro, inoltre, di essere informato/a, giusta informativa di seguito riportata (3), circa il trattamento dei dati raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

MONOPOLI, 18 maggio 2021

Firma digitale (4)
Lorenzo Calabrese

(1) Art. 20 Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità

.....omissis.....

2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.
3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

.....omissis.....

5. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.

(2) Art. 9 Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione

che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

Art. 12 Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

..... *omissis*

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:
- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
 - b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
 - c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

(3)

INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Ferrara, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei Suoi dati personali. Al riguardo si precisa che nessun processo di decisione automatizzato sarà basato sui dati comunicati per il trattamento oggetto della presente informativa.

1. Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di MONOPOLI

Si comunica che quale Responsabile della protezione dei dati è stata nominata la Società "TD CONSULTING."

2. Responsabili del trattamento

Il Comune di Monopoli può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente detiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, questi soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. L'Ente provvede a formalizzare istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Tali soggetti sono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

3. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, *modus operandi*, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

4. Categorie di dati personali oggetto della presente informativa

La presente informativa ha ad oggetto dati personali appartenenti alle seguenti categorie:

- a) dati identificativi (nome, cognome, nascita);

5. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali è effettuato dal Comune per lo svolgimento di funzioni istituzionali e pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e), del succitato Regolamento non necessita del Suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) per la pubblicazione in "Amministrazione trasparente" nel sito dell'Amministrazione comunale della dichiarazione a norma dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n.39/2013;
- b) per l'attività di verifica da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione sulle dichiarazioni presentate.

6. Destinatari dei dati personali e trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali potranno, nei casi previsti dall'art. 15, comma 2, del D.Lgs. n.39/2013, essere comunicati all'ANAC, all'AGCOM o alla Corte dei Conti. La dichiarazione, inoltre, è soggetta a diffusione tramite pubblicazione sul sito web del Comune di MONOPOLI a norma dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n.39/2013.

7. Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili, non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge dell'atto o del documento che li contiene.

8. I Suoi diritti

Nella Sua qualità di Interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai daF personali;
- di ottenere la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione degli stessi se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge o la limitazione del loro trattamento se eccedenti o non pertinenti;
- di opporsi al trattamento, se ne ricorrono i presupposti;
- di proporre reclamo all'Autorità di controllo italiana (Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma), in caso di non corretta applicazione della normativa sulla protezione dei dati personali.

9. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio per le finalità sopra indicate. La mancata presentazione della dichiarazione o la presentazione di una dichiarazione mendace, ferma ogni altra responsabilità, può comportare conseguenze sul conferimento dell'incarico in questione.

(4) La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà viene resa e sottoscritta dall'interessato utilizzando la firma digitale di cui è in possesso. Nel caso non disponesse della firma digitale dovrà sottoscrivere la dichiarazione con l'osservanza delle modalità di cui all'art. 38 del D.P.R. n.445/2000 (in presenza del dipendente addetto al loro ricevimento oppure allegando copia fotostatica di un documento di identità).